



LA RABBIA, LA DIGNITA', LA FRATELLANZA: SIGNORE...DOVE STIAMO ANDANDO?

La Commissione Cultura propone un cineforum a cura di Fabrizio Fogliato
critico cinematografico e storico del cinema.

Tre film per riflettere sull'invisibile catena che lega le emergenze del nostro tempo.



IN GUERRA (2018) di Stephane Brizè

Dopo aver promesso a 1100 operai che i loro posti di lavoro sarebbero stati salvati, i dirigenti di una fabbrica decidono di chiudere i battenti. Laurent, un operaio, si batte in prima fila contro la decisione, conducendo una lotta sindacale senza esclusione di colpi per reclamare diritti e dignità dei lavoratori.

Giovedì 17 Marzo 2022 ore 20,30
Sala Valsecchi - Piazza San Teodoro 3 - Cantù

PROMISED LAND (2012) di Gus Van Sant

Steve Butler, agente di vendita di una società energetica, arriva nella cittadina rurale di McKinley con la collega Sue Thomason. Nella città colpita dalla crisi economica gli esperti delle vendite sono convinti che gli abitanti accetteranno l'offerta della società decisa ad acquisire i diritti di trivellazione nelle loro proprietà. Il "lavoro facile" si trasforma in un affare complicato a causa delle obiezioni sul progetto sollevate dall'autorevole insegnante Frank Yates e dall'intervento dell'attivista ambientale Dustin Noble.

Giovedì 28 Aprile 2022 ore 20,30
Sala Valsecchi - Piazza San Teodoro 3 - Cantù



LA QUINTA STAGIONE (2012) di Peter Brosens e Jessica Woodworth

Woodworth e Brosens tornano in Belgio per rivolgere l'attenzione alla loro terra, più in dettaglio al villaggio di Condroz. Il cuore della pellicola è il cambiamento climatico: l'inverno è divenuto infinito, la primavera non arriva più, le api scompaiono, le mucche non producono più latte e la carestia incombe. Qual è la causa di tutto questo?

Giovedì 26 Maggio 2022 ore 20,30
Sala Valsecchi - Piazza San Teodoro 3 - Cantù



La Commissione Cultura della Comunità Pastorale San Vincenzo propone di utilizzare la visione e la lettura di tre film per comprendere meglio il film in cui NOI siamo protagonisti.

LA RABBIA, LA DIGNITÀ, LA FRATELLANZA: SIGNORE... DOVE STIAMO ANDANDO?

Scrive John Steinbeck in "Furore" (1939): *Le strade pullulavano di gente assetata di lavoro, pronta a tutto per il lavoro. E le imprese e le banche stavano scavandosi la fossa con le loro stesse mani, ma non se ne rendevano conto. I campi erano fecondi, e i contadini vagavano affamati sulle strade. I granai erano pieni, e i figli dei poveri crescevano rachitici, con il corpo cosparso di pustole di pellagra. Le grosse imprese non capivano che il confine tra fame e rabbia è un confine sottile. [...] Sulle grandi arterie gli uomini sciamavano come formiche, in cerca di lavoro, in cerca di cibo. E la rabbia cominciò a fermentare.*

Se non fosse per l'anno sembrerebbero parole scritte oggi, un'epoca in cui ci si culla nell'illusione che siano finite le ideologie, ma in cui, subdola e inscalfibile, una su tutte sopravvive e sovrasta l'immaginario collettivo: la legge del mercato che segue nuove parole d'ordine "morbide", persino rassicuranti nel loro suono come "flessibilità", "delocalizzazione", "transizione" ... eppure, dietro si nascondono evidenti danni arrecati a persone spaventate, indifese, umiliate pronte a tutto - sia in rivolta che in accettazione - pur di continuare a sopravvivere.

Un ciclo di film che vuole far riflettere - con vigore, asprezza e urgenza - sull'invisibile catena del malessere che lega le emergenze (non più tali perché, ormai, strutturali) del nostro tempo. Lavoro, comunità, resilienza, ecologia non sono solo belle parole che piacciono a tutti ma che non vogliono dire niente ma la linea di confine che divide l'uomo tra la libertà e l'asservimento, tra la rinuncia al benessere e la rivendicazione della dignità umana, tra la lode al Creato e la barbarie, tra l'essere "Fratelli Tutti" e l'Apocalisse (come non l'immaginiamo).

Rassegna e Cineforum a cura di Fabrizio Fogliato – Critico cinematografico e storico del cinema